



Via Ponte alle Mosse, 211. Tel. 055/32061
50144 FIRENZE
P.IVA 04686190481

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI,
PER n. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO,
DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INGEGNERE
- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI –
PER LE SEDI REGIONALI DELL'AGENZIA**

**Publicato sul SITO WEB di ARPAT e sul portale InPA della Funzione Pubblica il 28.08.2025
con scadenza il giorno 26.09.2025**

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 155 del 25/08/2025 è indetto un concorso pubblico, per esami, per 1 posto a tempo indeterminato, di Collaboratore tecnico professionale – Ingegnere - Area dei professionisti della salute e dei funzionari – per le sedi regionali dell' Agenzia.

La procedura concorsuale produrrà tre graduatorie, una per ognuna delle seguenti Aree:

- Area Centro: per le strutture con sede a Firenze, Borgo San Lorenzo, Empoli, Prato, Pistoia
- Area Costa: per le strutture con sede a Livorno, Piombino, Lucca, Pietrasanta, Massa Carrara, Pisa
- Area Sud: per le strutture operanti presso le sedi di Arezzo, Grosseto, Siena

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono quelle stabilite dal DPR. 220/01 e s.m.i., dalla L. 127/97, dal DPR 445/2000 e s.m.i., dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dai vigenti CC.CC.NN.L del comparto Sanità, dalla L. 68/99, dalla L. 97/2013 "Legge europea 2013", dal D.L. 69/2013 così come convertito con L.98/2013, dal D.Lgs. n.42 del 17.2.2017, dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, dalla L. 145 del 30.12.2018, del D.L. 4/2019 convertito con Legge 26/2019, dalle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica di cui alla Direttiva 24.4.2018, dal D.L. 36 del 30.4.2022 così come convertito con L.79/2022 e s.m.i.

Le principali attività richieste alle posizioni oggetto della presente procedura sono quelle previste dalla declaratoria riportata in Allegato A al CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 per il profilo di Collaboratore tecnico professionale:

“Nelle Aziende ed Enti svolge attività prevalentemente tecniche che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'unità operativa in cui è inserito; collabora con i titolari degli incarichi di funzione e con i dirigenti nelle attività di studio e programmazione. Le attività lavorative del collaboratore tecnico-professionale si svolgono nell'ambito dei settori tecnico, informatico e professionale, secondo le esigenze organizzative e funzionali delle Aziende o Enti ed i requisiti culturali e professionali posseduti dal personale interessato. Nelle ARPA svolge, per le proprie competenze, le attività e gli interventi ispettivi nell'ambito delle funzioni di controllo ambientale attribuite al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dalla legge 28 giugno 2016, n. 132”.

A norma dell' art.7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Equilibrio di genere

In ARPAT la rappresentatività dei generi per il profilo di Collaboratore tecnico professionale al 31.12.2024 era costituita da 129 femmine e 120 maschi. Dato che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 487/94, così come novellato dal DPR 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo DPR, in favore del genere meno rappresentato.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadine/i di uno degli stati membri dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadine/i di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiata/o ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) essere in posizione regolare nei confronti del servizio militare (per i soggetti nati entro il 1985);
- d) avere un'età non inferiore agli anni 18. E' abolito il limite massimo di età ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97, tuttavia è necessario non aver raggiunto l'età pensionabile;
- e) non essere state/i escluse/i dall'elettorato attivo, non essere state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero licenziate/i a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- f) essere in possesso della patente di guida per autoveicoli

Requisiti specifici

- a) essere in possesso di laurea di primo livello nella classe L-07 Ingegneria civile e ambientale o nella classe L-09 Ingegneria industriale, o di titoli equipollenti o equiparati ai sensi di legge.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (sito web:<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dell'equivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

- b) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;
- c) essere in possesso della patente di guida per autoveicoli in corso di validità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Idoneità alla mansione specifica

L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica, in caso di prevista assegnazione a funzioni che comportino rischio specifico, sarà effettuato a cura dell'Agenzia in fase preassuntiva. L'assunzione sarà, nel caso di specie, subordinata alla dichiarazione di idoneità alla mansione specifica espressa dal Medico competente.

Data la natura dei compiti previsti per i posti a concorso, a, agli effetti della Legge 28.03.1991 n. 120 e della Legge 107/2010, le circostanze di essere non vedente costituiscono motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica alla mansione specifica.

Riserve

Al momento dell'approvazione della graduatoria potranno essere applicate, al fine di garantire il rispetto delle quote d'obbligo previste dalla norma, la riserva di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 ovvero la riserva per i beneficiari delle disposizioni di cui alla L.68/99.

Domande di ammissione

I/le candidati/e dovranno far pervenire la domanda di partecipazione **unicamente per via telematica** tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica **"InPA"** raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it>, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale "InPA" e precisamente entro le ore 23.59 del giorno 26.09.2025.

I/le candidati/e interessati alla partecipazione alla presente procedura concorsuale inviano la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento InPA. La registrazione al predetto portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e eIDAS (Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno).

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta, pena l'esclusione dalla procedura.

Si invita a trasmettere la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire una tempestiva ricezione della domanda.

La domanda di partecipazione va compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Entro la scadenza del termine di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova. Ai sensi, poi, dell'art. 1 del DPR 82 del 16.6.2023, qualora il/la candidato/a intenda modificare o integrare la propria domanda, lo/la stesso/a potrà modificare o integrare la domanda già inviata, purché ciò avvenga entro il termine di scadenza del bando. Sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Contributo di partecipazione

Per la partecipazione al concorso di cui al presente bando è previsto il contributo di partecipazione di Euro10,00, non rimborsabile, il cui pagamento deve essere effettuato con la modalità PagoPA, utilizzando la seguente procedura:

- 1) Andare sul sito <https://iris.rete.toscana.it>
- 2) Cliccare sulla sezione “Pagamenti Spontanei” del menù a nastro
- 3) Cliccare su Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
- 4) Selezionare quale tipo di pagamento “Altri pagamenti”
- 5) Compilare tutti i campi della maschera indicando nella causale del pagamento il dettaglio del concorso e il nome e cognome del/della candidato/a
- 6) Cliccare sul pulsante “Continua” in basso a destra
- 7) Inserire il codice di controllo e cliccare sul pulsante “Aggiungi al carrello”
- 8) Cliccare sul pulsante “Paga” a destra
- 9) Compilare la maschera ed effettuare il pagamento con la modalità prescelta.
- 10) Scaricare la relativa ricevuta da allegare alla domanda di concorso

Documentazione da allegare

Devono essere allegati in formato elettronico pdf, attraverso la piattaforma:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello stato di protezione sussidiaria)
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001
4. i documenti comprovanti specifiche situazioni che danno diritto a precedenza e/o preferenza a parità di punteggio

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i/le candidati/e diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'ASL comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

Dichiarazioni sostitutive

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 15 della legge 183 del 12.11.2011 e della Direttiva n. 14/2011 del Ministero della Pubblica amministrazione e della semplificazione, ARPAT, per il tramite del portale InPA, potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali o fatti sono valide soltanto nei rapporti tra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2,3,4 del DPR 28.12.2000, n.445 i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Possono altresì utilizzare le dichiarazioni sostitutive i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del/della dichiarante.

Al di fuori dei casi indicati nei precedenti paragrafi gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

La compilazione della candidatura sul portale InPA assolve a quanto previsto a livello normativo in materia di autocertificazione.

L'Amministrazione, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 nonché dell'art. 15, comma 1, della L.183/2011, effettuerà indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) effettuate e si riserva la facoltà di trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia. L'Amministrazione si riserva di richiedere direttamente alle amministrazioni titolari della certificazione la documentazione probante le dichiarazioni presentate.

Ammissione-esclusione

L'ammissione dei/delle candidati/e sarà disposta con decreto del Direttore generale, il quale disporrà altresì la non ammissione di coloro che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande e alla documentazione presentata, risultino privi dei requisiti prescritti.

In particolare, costituiscono motivo di esclusione:

- la mancanza della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno degli altri requisiti di cui alla lettera a) del paragrafo Requisiti di ammissione (nel rispetto del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 e della Legge europea 2013- L. n. 97 del 6.08.2013);
- la non iscrizione nelle liste elettorali;
- l'interdizione dai pubblici uffici;
- la dispensa dall'impiego, la destituzione o il licenziamento;
- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso;
- la mancata regolarizzazione del pagamento del contributo di partecipazione, qualora non avvenuto entro la scadenza del bando o entro i termini indicati dal competente ufficio.

Ai/alle richiedenti esclusi/e sarà data comunicazione entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Ammissione con riserva

Per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità potrà essere disposta l'ammissione con riserva di tutti/e i/le candidati/e che hanno presentato domanda; in tal caso i/le candidati/e si intenderanno tacitamente ammessi/e alla prima prova (preselettiva o scritta) e, pertanto, saranno invitati/e a presentarsi nel luogo, nel giorno e nell'orario indicati nell'apposito comunicato.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti da parte dei candidati/e nella fase concorsuale che riterrà più opportuna, comunque prima dello svolgimento della prova orale.

Della modalità seguita nella fase di convocazione alle prove (ammissione-esclusione preventiva o ammissione con riserva) sarà data notizia con apposito comunicato di convocazione pubblicato sul portale InPA e sul sito Internet di ARPAT, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice è nominata con apposito decreto ed è così composta:

- una/un dirigente ARPAT esperta/o nelle materie oggetto del concorso in qualità di Presidente;
- due operatrici/operatori ARPAT dello stesso profilo messo a concorso o, in mancanza, di profilo attinente, appartenenti all'Area professionisti della salute e funzionari.

Le funzioni di segretaria/o sono svolte da una/un dipendente amministrativa/o dell'Agenzia appartenente ad Area non inferiore all'Area degli assistenti.

Punteggio

I punti per le prove di esame sono complessivamente 70 così ripartiti:

- a) 40 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova orale

La votazione finale è determinata dal voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Prove concorsuali

Le prove d'esame saranno le seguenti:

Prova preselettiva (eventuale):

Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione risulti eccessivo da un punto di vista organizzativo l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove di esame da una preselezione, il cui superamento costituirà requisito di ammissione alla prova scritta. La votazione conseguita alla preselezione non concorrerà alla formazione del punteggio finale di merito.

La eventuale prova preselettiva consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle materie oggetto del concorso. Si precisa che sarà compito della commissione stilare il questionario e la relativa metodologia di valutazione. Non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Come previsto dall'art. 20, co. 2 bis, della L. 104/92 e s.m.i., la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere l'eventuale prova preselettiva. Le/i candidate/i che hanno titolo a non sostenere la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenute/i a sostenere la prova.

Prova scritta:

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o soluzione di domande a risposta aperta.

Le materie oggetto della prova d'esame sono le seguenti:

- Disciplina normativa regionale istitutiva di ARPAT e nazionale istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- Norme in materia ambientale, in particolare D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- Norme della Regione Toscana in materia di tutela ambientale;
- Linee Guida SNPA in materie di monitoraggio e controlli ambientali;
- Tecniche, procedure e modalità di monitoraggio e controllo ambientale;
- Elementi di sicurezza sul lavoro.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 28/40; una valutazione inferiore comporta la non ammissione alla successiva prova orale.

Prova orale:

La prova orale consisterà nell'approfondimento delle materie oggetto della prova scritta e nell'accertamento delle capacità comportamentali nello svolgimento dei compiti propri del profilo.

In sede di prova orale saranno verificate inoltre:

- la conoscenza della lingua inglese
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

Modalità di svolgimento delle prove:

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata e i criteri di valutazione delle stesse saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di specifico comunicato sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Durante l'eventuale prova preselettiva e durante la prova scritta, i candidati non potranno introdurre nei locali adibiti allo svolgimento delle prove pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, dispositivi allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice disporrà l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle medesime prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri, né allontanarsi dall'aula concorsuale se non per gravi e giustificati motivi, così come sarà assolutamente vietato l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale e registrazione audio/video o fotografica. Chi contravverrà alle già menzionate disposizioni sarà escluso dalla procedura.

La pubblicità della prova orale sarà garantita, nel rispetto delle prescrizioni normative, dall'apertura dell'aula al pubblico.

Le altre modalità pratiche di svolgimento delle prove saranno rese note in aula dalla Commissione, prima dell'inizio delle prove stesse.

La Commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni di cui sopra e ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Per i/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano menzione nella domanda di partecipazione potranno essere adottate, ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita, le specifiche misure di cui al Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica del 9 novembre 2021. Per usufruire del beneficio i/le candidati/e, in sede di presentazione della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato.

Di ogni atto o documentazione relativa alla presente procedura nonché delle date e delle modalità di effettuazione della eventuale prova di preselezione, delle prove scritta e orale, per lo svolgimento delle quali potrà essere chiesto ausilio a ditte specializzate, saranno date comunicazioni sul sito Internet di ARPAT www.arpato.toscana.it, nella sezione relativa ai Bandi di concorso. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle prove di esame i/le concorrenti dovranno presentarsi muniti di carta di identità valida ovvero altro idoneo documento personale di riconoscimento. I/le candidati/e che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati/e decaduti/e, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla propria volontà.

Secondo quanto previsto dalla normativa concorsuale della Sanità, l'avviso per la presentazione alla prova scritta (anche preselettiva) sarà dato ai/alle candidati/e almeno 15 (quindici) giorni prima della data di svolgimento e l'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai/alle candidati/e almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi/e dovranno sostenerla.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'opportunità di prevedere prove di carattere suppletivo per le persone cui la partecipazione sia inibita per causa di forza maggiore consistente in provvedimenti adottati per motivi sanitari e diretti a tutelare la pubblica incolumità e salute.

Le candidate che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. La proroga è concessa su richiesta dell'interessata da comunicare alla/al presidente della commissione, pena la perdita di tale diritto, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo

svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente per territorio, da presentare alla commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista.

Graduatorie

Le graduatorie di merito, suddivise per Aree geografiche saranno formulate dalla Commissione sulla base del punteggio complessivo attribuito alle prove svolte e sulla base delle opzioni presentate dai candidati per una o più Aree.

È esclusa/o dalle graduatorie il/la candidato/a che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

Il/La Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approverà con proprio provvedimento le graduatorie di merito del concorso e le dichiarerà immediatamente efficaci. Le menzionate graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché, contestualmente, sul sito Internet dell'Agenzia www.arpat.toscana.it e sul portale InPA della Funzione pubblica e rimarranno valide per il periodo previsto dalla vigente normativa a partire dalla data dell'approvazione.

L'utilizzo delle graduatorie di cui alla presente procedura (anche da parte di altre pubbliche amministrazioni) è regolato dall'apposito "Disciplinare" di cui al decreto del Direttore generale n. 9 del 24/01/2025.

Sede di lavoro e adempimenti dei vincitori

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata della/e sede/i di lavoro presso le strutture dell'Agenzia nelle quali in base alle dinamiche di messa in quiescenza del personale, alle previsioni del Piano triennale delle assunzioni e agli esiti delle previste preventive procedure di mobilità interna, si verranno a creare posizioni libere. Chi, pur inserito nelle graduatorie degli idonei, rifiuti l'assunzione presso la sede proposta dall'Amministrazione, verrà escluso dalla relativa graduatoria.

Nel termine di 30 gg. dal relativo atto di nomina all'assunzione le/i candidate/i utilmente classificate/i riceveranno apposita comunicazione con l'invito di presentarsi presso ARPAT per gli eventuali adempimenti relativi all'assunzione medesima.

Nel caso in cui dalle verifiche d'ufficio emergano difformità rispetto a quanto dichiarato in domanda, ovvero venga rilevato il mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso, le/i candidate/i verranno escluse/i dalla graduatoria e, ricorrendone gli estremi perseguiti/e penalmente. Qualora, per motivi di urgenza, sia già stato provveduto all'immissione in servizio, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto.

Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, le vincitrici/i vincitori dovranno altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'assunzione è subordinata al superamento del periodo di prova ai sensi della contrattazione nazionale.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale ARPAT.

Inoltre, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 8, del D.L.4/2019, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Agenzia e nella sede di prima destinazione per i successivi cinque anni fatto salvo quanto eventualmente previsto da specifiche diverse disposizioni che possano intervenire in materia.

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD") recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati stessi forniti dai/dalle candidati/e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dati è ARPAT nella persona del Direttore Generale.

Chi è Responsabile della protezione dei dati (RPD) - Data Protection Officer (DPO) ex art. 37 RGPD è stato/a individuato/a con decreto del Direttore Generale n.148/2024, ed è interpellabile all'indirizzo: dpo@arpat.toscana.it.

Il conferimento dei dati personali da parte dei/delle candidati/e è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla procedura.

I dati personali conferiti in sede di partecipazione al concorso sono trattati da ARPAT in qualità di titolare del trattamento nonché dagli eventuali affidatari di servizi per la gestione delle prove per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento del concorso e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle/i candidate/i per il tempo stabilito dalla normativa.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

In ogni momento il/la candidato/a potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli artt. 15,16,17,18,19, 21 e22 del RGPD, con richiesta scritta inviata a chi è Responsabile della protezione dei dati.

I dati raccolti da ARPAT per il tramite del portale InPA, così come previsto dalla norma, potranno essere oggetto di comunicazione e trattamento da parte di altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ARPAT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i/le concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente bando sarà disponibile sul portale InPA della Funzione pubblica e sul sito internet dell'Agenzia: www.arpat.toscana.it alla sezione Bandi di concorso/Bandi aperti.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane di ARPAT – Via del Ponte alle Mosse 211 – Firenze – ai nn. tel. 055/3206429-6428-6425-6430 o tramite mail all'indirizzo concorsi@arpat.toscana.it.

Firenze,

La Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara¹

1-Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.